



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Allegato alla Determinazione n. 7243/245  
del 18 maggio 2018**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino  
Disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la  
Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti  
Annualità finanziaria 2019**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Risorse finanziarie**

Le domande presentate con il presente bando sono finanziate a valere sulla dotazione assegnata alla Regione Sardegna, per la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per l'annualità finanziaria 2019

La dotazione finanziaria è pari a **euro 4.507.314**.

Da tale dotazione dovrà essere decurtata la quota necessaria per assicurare il saldo delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti ammesse a finanziamento dell'anticipo nel 2018 e che hanno dichiarato di terminare i lavori nel 2019.

Inoltre, la dotazione finanziaria potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale con la rimodulazione delle somme non spese delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino o con la rimodulazione delle risorse non spese dalle altre regioni.

### **Localizzazione dell'intervento**

Le aree territoriali regionali di applicazione della misura ristrutturazione e riconversione sono quelle individuate dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica della Regione Sardegna.

### **Definizioni**

Beneficiario: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto (beneficiario).

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.

S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

GIS: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici.

Schedario viticolo: strumento previsto dall'art. 145 del Reg.(UE) 1308/2013 e dal Reg. (CE) applicativo della Commissione n. 436/2009.

Operazione: si intende l'intero progetto che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione alla misura in questione.

Attività: elenco interventi previsti come ammissibili tra le seguenti (Riconversione varietale . Ristrutturazione - Miglioramento tecniche . Reimpianto per motivi fitosanitari)

Azioni: modalità con le quali si metteranno in pratica le attività ammesse.

### **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

Possono beneficiare dell'aiuto i seguenti soggetti:

gli imprenditori agricoli singoli o associati;

le organizzazioni di produttori del settore viticolo;

le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola;

- i consorzi di tutela e valorizzazione dei vini DOP e IGP autorizzati ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

I soggetti sopracitati alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere in conduzione una superficie vitata da estirpare e per la quale richiedono l'estirpazione e l'autorizzazione al reimpianto (come meglio specificato nel paragrafo "Conversione dei diritti in autorizzazioni")
2. detenere un diritto di reimpianto in portafoglio per il quale richiedono la conversione in autorizzazione entro i termini indicati nel paragrafo "Conversione dei diritti in autorizzazioni"
3. avere in conduzione una superficie vitata per la quale richiedono l'autorizzazione al reimpianto anticipato e produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'impegno di estirpare entro la terza campagna una equivalente superficie vitata; la domanda dovrà essere corredata dalla fidejussione sottoscritta a favore dell'Argea Sardegna per l'importo di euro 2.582,28 per ettaro;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

4. avere costituito o aggiornato il fascicolo aziendale e il relativo piano di coltivazione dal quale risultino le superfici per le quali si chiede il sostegno;
5. aver inserito le superfici vitate nello schedario viticolo;
6. essere in regola con la normativa vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale, in particolare per quanto riguarda il divieto di impianto di vigneti senza autorizzazione.

I requisiti relativi ai punti 1, 2 possono essere alternativi.

Nel caso in cui il beneficiario sia persona diversa dal proprietario del vigneto possedere il nullaosta alla prosecuzione dei lavori rilasciata dal proprietario.

Sono escluse dal beneficio della Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, che possono invece beneficiare dei contributi previsti nell'ambito dello Sviluppo Rurale (PSR).

### **Conversione dei diritti in autorizzazioni**

I vigneti di uva da vino possono essere reimpiantati solo se si è in possesso di una autorizzazione viticola.

I soggetti che intendono accedere all'aiuto per la ristrutturazione e riconversione e che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, sono in possesso di diritti di reimpianto in corso di validità dovranno convertirli in autorizzazioni.

La richiesta di conversione del diritto in autorizzazione viticola o il rilascio dell'autorizzazione a seguito di estirpazione del vigneto è presentata, contestualmente alla domanda di aiuto, o in fase di istruttoria, al Servizio Territoriale competente di ARGEA utilizzando il modulo, di cui all'allegato 1, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione e nel sito Sardegna Agricoltura allegando l'originale della determinazione di assegnazione del diritto.

I dati degli impianti da ristrutturare e le autorizzazioni da utilizzare devono essere coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale e dello schedario viticolo del beneficiario.

### **Costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale**

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, che prevede anche l'aggiornamento del Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione, deve essere effettuata presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

di mandato scritto. Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015.

Il conduttore interessato deve pertanto presentare i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo al CAA al quale ha conferito il mandato, al momento della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. Nel fascicolo aziendale devono essere inserite anche le superfici coltivate a vigneto, ove non presenti nel fascicolo, unitamente alla documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle superfici stesse. Il fascicolo deve comprendere tutte le informazioni aziendali e la correttezza e completezza di tali informazioni è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno ad integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Il Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione costituisce la base per l'effettuazione delle verifiche connesse alla finanziabilità delle domande. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

La domanda di aiuto, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC effettuati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori provvedano a dichiarare nel fascicolo tutte le superfici di cui dispongono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di aiuto o meno.

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.

### **Schedario viticolo**

I dati delle superfici da ristrutturare, gli eventuali diritti da convertire e le autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente inseriti nello Schedario viticolo ed essere coerenti con quelli presenti nel fascicolo aziendale.

Le predette superfici devono essere registrate allo Schedario viticolo in ambito SIAN presso i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA, competenti per territorio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il Servizio Territoriale, competente per territorio, è individuato sulla base della localizzazione comunale della superficie aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, è competente il Servizio Territoriale al quale fa riferimento la maggiore quota della superficie aziendale totale.

I Servizi Territoriali dovranno provvedere alla risoluzione delle eventuali anomalie presenti nelle unità vitate, attraverso le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

### **Superfici ammissibili all'aiuto e requisiti di ammissibilità**

La superficie minima ammessa all'aiuto è pari a:

- 0,50 ettari per i beneficiari che presentano domanda singola;
- 0.30 ettari per i beneficiari che partecipano ad un progetto collettivo;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono produrre vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna: Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso. Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono impiantare vigneti costituiti per l'85% per cento dalle varietà Arvesiniadu B. o Albaranzeuli N. e B. finalizzati alla produzione di vini IGT;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti situati in territori con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 metri o terrazzati;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti localizzati nelle isole minori.

La superficie minima viene calcolata sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni richieste con la domanda di aiuto.

Ai fini dell'aiuto la superficie vitata verrà calcolata considerando la superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2016/1150.

### **Scelta varietale**

Sono ammesse le varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna, di cui alla D.G.R. n. 27/19 del 8 giugno 2004.

Le varietà consigliate per la coltivazione nella regione Sardegna costituiscono la base ampelografica per vini a denominazione d'origine, le altre varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna potranno essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

ammesse come vitigni integratori nelle percentuali previste dai relativi disciplinari di produzione dei vini a DO e come vitigni costituenti la base ampelografica dei vini a IG.

### **Forme allevamento e densità impianto**

Le forme di allevamento ammesse sono esclusivamente quelle a controspalliera cioè verticali (guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.) e alberello. Non è ammesso in nessun caso il tendone.

Gli interventi dovranno prevedere il rispetto della densità minima di impianto pari ad almeno 3200 ceppi per ettaro.

### **Qualità del materiale di propagazione**

Il materiale di moltiplicazione vegetativa della vite deve essere di categoria certificato e/o di categoria standard prodotto nel rispetto della normativa che ne disciplina la produzione e la commercializzazione.

Il portainnesto, di categoria ~~certificato~~, dovrà essere di varietà di vite americana. La parte aerea (marze o gemme di varietà di vite europea), nonché le barbatelle innestate potranno appartenere sia alla categoria ~~certificato~~ che alla categoria ~~standard~~.

È consentito l'impianto della vite ~~bianca di piede~~, in deroga all'obbligo di portainnesto di vite americana, nelle zone in cui tradizionalmente è praticata tale tecnica colturale, ma su terreni che presentano una tessitura con composizione con più del 60% di sabbia e con meno del 5% di argilla. Nel caso in cui il beneficiario voglia avvalersi di questa deroga dovrà allegare alla domanda di aiuto l'analisi granulometrica del terreno. Anche il materiale utilizzato per effettuare l'impianto ~~bianco di piede~~ deve essere prodotto coerentemente a tutte le prescrizioni anzidette, per cui ne consegue che le talee o le talee radicate messe a dimora devono essere provviste di etichetta ufficiale.

Nel caso di particolari scelte tecniche aziendali o di carenza di materiale di moltiplicazione è consentita l'autoproduzione previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale competente nel territorio in cui ricade l'azienda viticola.

I beneficiari sono tenuti a conservare le etichette ufficiali fino al collaudo degli impianti viticoli, In particolare devono essere conservate tutte le etichette che hanno costituito l'intero lotto o partita in questione, dalle quali, il funzionario istruttore potrà risalire al numero esatto di pezzi acquistati che dovrà essere coerente con quanto riportato nella documentazione commerciale e/o fiscale, che sarà vincolante per il riconoscimento della spesa ammissibile e quindi per il calcolo del sostegno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Criteri di priorità**

I criteri di priorità validi ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:

<b>Criteri di priorità</b>	<b>Punteggi</b>
Beneficiario (titolare o legale rappresentante) che alla data di presentazione della domanda ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e si è insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni	5
Beneficiario Imprenditore agricolo professionale e/o coltivatore diretto	5
Nuovo beneficiario *	10
Beneficiario che aderisce a un piano, presentato da un Consorzio di tutela vini a DOP o IGP della Sardegna riconosciuti o dalle OP o dalle Cantine sociali, che preveda la ristrutturazione o riconversione di superfici vitate per la valorizzazione dei vini DOP e/o IGP	30
Beneficiario di vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o coltivati nelle piccole isole;	10
Beneficiario che ha rivendicato almeno il 70% della superficie vitata totale alla produzione DOP/IGP	10
Beneficiario che richiede l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna quali Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso, Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano	8
Beneficiario che produce uve certificate biologiche ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi o certificate secondo il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)	10
Beneficiario che chiede il ripristino vigneti in seguito ad eventi calamitosi (calamità naturali) o colpiti da circostanze eccezionali	10
Beneficiario che conduce terreni confiscati dalle mafie con titolo di possesso conforme a quanto disciplinato dalla L. 109/96 e s.m.i	2

\* ossia impresa che non ha mai beneficiato della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti

In caso di parità di punteggio tra due o più domande si applica il seguente criterio: %aziende con conduttore (titolare/rappresentante legale) più giovane+alla data della presentazione della domanda di aiuto.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Attività ammissibili**

L'attuazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti si articolerà secondo le seguenti attività:

**A) Riconversione varietale:** le seguenti tipologie di attività prevedono sempre il cambio della varietà rispetto al vigneto che ha originato o che deve originare l'autorizzazione al reimpianto:

estirpazione e reimpianto di vigneti sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento con o senza la modifica di sesti d'impianto o forme d'allevamento diversi dalla situazione originaria e l'impiego di una diversa varietà ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale

reimpianto con diritti/autorizzazioni in portafoglio con l'impiego di varietà diverse ritenute di maggiore pregio enologico o commerciale

reimpianto anticipato con diritti/autorizzazioni in portafoglio con l'impiego di varietà diverse ritenute di maggiore pregio enologico o commerciale

sovrainnesto, da prevedere per i vigneti, di età non superiore ai 12 anni, caratterizzati da vitigni non idonei ad ottenere le tipologie di prodotto richieste dal mercato, ma che siano ben strutturati, ossia con sesto d'impianto e con forme di allevamento idonee alla produzione di vini di qualità; devono essere utilizzate varietà diverse rispetto al vigneto oggetto di intervento.

**B) Ristrutturazione:** le seguenti tipologie di attività non prevedono il cambio della varietà:

estirpazione e reimpianto del vigneto in una diversa posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per la posizione che per ragioni climatiche ed economiche o nella stessa particella con modifiche al sistema di coltivazione o di allevamento della vite.

reimpianto con diritti/autorizzazioni in portafoglio impiantando nella stessa o in una diversa particella mantenendo la stessa varietà con modifiche al sistema di coltivazione della vite;

reimpianto anticipato di vigneto impiantando in una diversa particella mantenendo la stessa varietà di vite.

**C) Miglioramento delle tecniche di gestione** dell'impianto viticolo esistente attraverso operazioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno e delle forme di allevamento:

messa in opera, ricostruzione dei terrazzi, con o senza muri di pietra

messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni)

allestimento e miglioramento dell'impianto idrico di soccorso a servizio del vigneto

allestimento impianto di irrigazione e allestimento o modifiche strutture di sostegno

Esclusa l'ordinaria manutenzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Spese e interventi ammissibili**

Possono essere finanziati le spese sostenute per i seguenti interventi:

*Operazioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:*

- estirpazione dell'impianto viticolo;
- rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento;
- raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali;

*Operazioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:*

- analisi del suolo;
- rimozione delle pietre dal suolo (spietramento);
- lavorazione profonda (rippatura, scasso) ;
- aratura;
- erpicatura;
- trattamenti antiparassitari e diserbo;
- concimazione organica e minerale;

*Operazioni collegate alla realizzazione o innesto dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:*

- squadra dell'impianto;
- realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale);
- innesto / reinnesto;
- messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni);
- acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno (ancore), tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario);
- cure colturali (spese di allevamento, eliminazione infestanti, ecc.);

*Operazioni collegate al miglioramento delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo con riferimento al nuovo impianto viticolo o all'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:*

- messa in opera, ricostruzione del terrazzo, con o senza muri di pietra compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto;
- messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto.

Sono ammesse le spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori fino all'8% delle spese ammissibili per ettaro. Sono ammissibili le spese per la stipula della polizza fideiussoria.

### **Spese e interventi non ammissibili**

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti non si applica:

al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, ai sensi dell'articolo 46, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1149/2016 non sono ammesse le spese per i seguenti interventi:

- gestione ordinaria dell'impianto viticolo,
- Protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
  - Costruzione di schermi;
  - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione da uccelli per esempio attraverso:
  - Copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
  - Macchine per spaventare gli uccelli;
  - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- Costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento;
- Passi carrai sia all'interno di un vigneto sia quelli che portano a un vigneto;
- Elevatori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Tipologia ed entità dell'aiuto**

Gli importi del sostegno sono stati calcolati facendo riferimento al prezzario regionale della regione Sardegna o al parere di esperti di settore (per le voci di spesa non indicate nel prezzario regionale).

L'aiuto alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti viene erogato nelle forme di:

- a)** contributo forfettario e distinto per tipologia di attività, nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto della spesa ammissibile riconoscibile per tipologia di attività fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a 16.000 euro/ettaro.

Nel caso di vigneti ubicati nelle seguenti zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica è riconosciuto il contributo, nel limite del 50% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto dei prezzari regionali o delle voci di costo indicate dagli esperti, fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a 22.000 euro/ettaro. Di seguito si riportano le zone a valenza ambientale interessate:

- zone con pendenza del terreno superiore al 30%;
- zone ad altitudine superiore ai 500 metri s.l.m. ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;
- piccole isole;
- terrazze e gradoni che richiedono specifiche sistemazioni.

- b)** indennizzo per le perdite di reddito conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o in caso di sovrainnesto.

Il contributo per estirpazione e il contributo per ettaro sono sommati. L'indennizzo per la perdita di reddito sarà corrisposto una sola volta fino ad un massimo di 3.000 euro ad ettaro ed integra il contributo ammesso.

Nelle zone di montagna i beneficiari dell'aiuto devono eseguire le lavorazioni per la ristrutturazione e/o riconversione dei vigneti in modo rispettoso dell'ambiente per evitare fenomeni di dissesto idrogeologico o di erosione del suolo.

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicati gli importi della spesa ammissibile per ettaro distinti per attività, tipologia di attività e forma allevamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Forma allevamento spalliera**

Codice	Azione	Tipologia intervento	Spesa ammissibile per ha dell'azione	Contributo estirpazione per ettaro	Contributo massimo per ettaro	Contributo per vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica	Indennizzo perdite reddito
A.1	Riconversione	Estirpazione e reimpianto	31.131	568,00	14.997		3000
A.1I	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	37.831	568,00	15.432	18.915	3000
A.1S	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	32.484	568,00	15.432	16.242	3000
A.1SI	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	39.184	568,00	15.432	19.592	3000
A.8	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + terrazzamenti	81.131	568,00	15.432	19.998	3000
A.8IT	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione + terrazzamenti	87.831	568,00	15.432	22.000	3000
A.2	Riconversione	Reimpianto con diritto	29.903	0,00	14.951		0
A.2S	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento	31.256	0,00	15.628		0
A.2I	Riconversione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	36.603	0,00	16.000	18.301	0
A.2SI	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	37.956	0,00	16.000	18.978	0
A.2T	Riconversione	Reimpianto da diritto + terrazzamenti	79.903	0,00	16.000	22.000	0
A.2TI	Riconversione	Reimpianto da diritto + impianto irrigazione + terrazzamenti	86.603	0,00	16.000	22.000	0
A.3	Riconversione	Reimpianto anticipato	29.903	0,00	14.951		0
A.3S	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento	31.256	0,00	15.628		0
A.3SI	Riconversione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	36.603	0,00	16.000	18.301	0
A.3SI	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	37.956	0,00	16.000	18.978	0
A.3T	Riconversione	Reimpianto anticipato + terrazzamenti	79.903	0,00	16.000	22.000	0
A.3TI	Riconversione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione + terrazzamenti	86.603	0,00	16.000	22.000	0
A.4	Riconversione	Sovrainnesto	7.200	0,00	3.600		3000
A.4I	Riconversione	Sovrainnesto + impianto irrigazione	13.900	0,00	6.950		3000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

A.5	Riconversione	Sovrainnesto + sostituzione pali e filo di ferro	22.460	0,00	11.230		3000
A.5I	Riconversione	Sovrainnesto + sostituzione pali e filo di ferro + impianto irrigazione	29.160	0,00	14.580		3000

### Forma allevamento spalliera

Codice	Azione	Tipologia intervento	Spesa ammissibile per ha dell'azione	Contributo estirpazione per ettaro	Contributo massimo per ettaro	Contributo per vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica	Indennizzo perdite reddito
B.1	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto	31.131	568,00	14.997		3000
B.1I	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	37.831	568,00	15.432	18.915	3000
B1S	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	32.484	568,00	15.432	16.242	3000
B.1SI	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	39.184	568,00	15.432	19.592	3000
B.8	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + terrazzamenti	81.131	568,00	15.432	22.000	3000
B8I	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione + terrazzamenti	87.831	568,00	15.432	22.000	3000
B.2	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto	29.903	0,00	14.951	14.951	0
B.2S	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento	31.256	0,00	15.628	15.628	0
B.2I	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	36.603	0,00	16.000	18.301	0
B.2SI	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	37.956	0,00	16.000	18.978	0
B.2T	Ristrutturazione	Reimpianto da diritto + terrazzamenti	79.903	0,00	16.000	22.000	0
B.2TI	Ristrutturazione	Reimpianto da diritto + impianto irrigazione + terrazzamenti	86.603	0,00	16000	22.000	0
B.3	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato	29.903	0,00	14.951,50		0
B.3S	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento	31.256	0,00	15.628,00		0
B.3I	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	36.603	0,00	16.000,00	18.301	0
B.3SI	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	37.956	0,00	16.000,00	18.978	0
B.3T	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + terrazzamenti	79903	0,00	16000	22.000	0
B.3TI	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione + terrazzamenti	86603	0,00	16000	22.000	0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Forma allevamento alberello**

Codice	Attività	Tipologia di attività	Spesa ammissibile per ha dell'azione	Contributo estirpazione per ettaro	Contributo massimo per ettaro	Contributo per vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica	Indennizzo perdite reddito
A1	Riconversione	Estirpazione e reimpianto	13.871	207	6935	Nessuno	3000
A2	Riconversione	Reimpianto con diritto	13.423	0	6.711	Nessuno	0
A3	Riconversione	Reimpianto anticipato	13.423	0	6.711	Nessuno	0
A4	Riconversione	Sovrainnesto	7.200	0	3.600	Nessuno	3000
A1s	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	15.224	207	7.612	Nessuno	3000
A2s	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento	14.776	0	7.388	Nessuno	0
A3s	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento	14.776	0	7.388	Nessuno	0
A1i	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	20.571	207	10.078	Nessuno	3000
A2i	Riconversione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	20.123	0	10.061	Nessuno	0
A3i	Riconversione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	20.123	0	10.061	Nessuno	0
A1si	Riconversione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	21.924	207	10.755	Nessuno	3000
A2si	Riconversione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	21.476	0	10.738	Nessuno	0
A3si	Riconversione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	21.476	0	10.738	Nessuno	0
A4i	Riconversione	Sovrainnesto + impianto irrigazione	13.900	0	6.950	Nessuno	3000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### Forma allevamento alberello

Codice	Attività	Tipologia di attività	Spesa ammissibile per ha dell'azione	Contributo estirpazione per ettaro	Contributo massimo per ettaro	Contributo per vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica	Indennizzo perdite reddito
B1	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto	13.871	207	6.728	Nessuno	3000
B2	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto	13.423	0	6.711	Nessuno	0
B3	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato	13.423	0	6.711	Nessuno	0
B1s	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento	15.224	207	7.405	Nessuno	3000
B2s	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento	14.776	0	7.388	Nessuno	0
B3s	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento	14.776	0	7.388	Nessuno	0
B1i	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + impianto irrigazione	20.571	207	10.079	Nessuno	3000
B2i	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + impianto irrigazione	20.123	0	10.062	Nessuno	0
B3i	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + impianto irrigazione	20.123	0	10.062	Nessuno	0
B1si	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto + spietramento + impianto irrigazione	21.924	0	10.755	Nessuno	3000
B2si	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto + spietramento + impianto irrigazione	21.476	0	10.738	Nessuno	0
B3si	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato + spietramento + impianto irrigazione	21.476	0	10.738	Nessuno	0

### Forma allevamento controspalliera e alberello

Codice	Attività	Tipologia di attività	Spesa ammissibile per ettaro dell'azione	Contributo massimo per ettaro
C5	Miglioramento tecniche	Messa in opera, ricostruzione o distruzione terrazzo con o senza muri pietra	50.000	22.000
C6	Miglioramento tecniche	Messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni)	15.260	7.630
C7	Miglioramento tecniche	Allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto	6.700	3.350





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

C8	Miglioramento tecniche	Impianto di irrigazione e strutture sostegno	21.960	10.980
----	------------------------	--	--------	--------

L'azione C5 può essere richiesta solo in caso di vigneti ubicati su terrazze. Le azioni C5, C6, C7 C8 possono essere richieste anche senza le azioni A e B purché il vigneto sia esistente e regolarmente inserito nello schedario viticolo.

### Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento

La domanda di sostegno è presentata all'Organismo Pagatore AGEA entro il **30 giugno 2018**, fatta salva la proroga eventualmente disposta dall'Organismo pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

La compilazione e la presentazione delle domande può essere effettuata:

- tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) accreditato da OP AGEA che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari;
- tramite i liberi professionisti che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari; l'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
- direttamente dal produttore come utente qualificato secondo la procedura indicate nelle istruzioni operative AGEA n. 17 del 19 aprile 2018 rese disponibili sul sito internet della regione;

La modulistica per i liberi professionisti è disponibile nel sito istituzionale della regione Sardegna e dell'Agenzia Argea. Le richieste per il rilascio delle relative abilitazioni devono essere presentate entro 5 giorni dal termine di scadenza delle domande. Non saranno accolte richieste presentate successivamente.

Il richiedente deve dichiarare nella domanda la modalità prescelta per l'erogazione del sostegno:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- pagamento a collaudo dei lavori;
- pagamento anticipato, su cauzione, prima della conclusione dei lavori.

Le tipologie di domande previste sono quindi :

- domanda di sostegno
- domanda di sostegno con richiesta di pagamento anticipato.

Le domande di pagamento possono essere presentate con una tempistica diversa a seconda della tipologia di domanda di sostegno.

Nel caso di scelta di pagamento a collaudo delle opere l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno** entro il **30 giugno 2018**;
2. la presentazione di **domanda di pagamento a saldo**, per il collaudo delle opere ed il relativo pagamento del saldo spettante, tra il **20 marzo 2019 e il 20 giugno 2019**.

Nel caso di scelta di pagamento anticipato l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno con richiesta di pagamento anticipato** per la liquidazione **del 30%** del contributo finanziato per l'intera operazione, entro il **30 giugno 2018**;
2. la presentazione di una **domanda di pagamento a saldo**, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante pari al massimo al 20% del sostegno ammesso:
  - tra il **20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**;

**Le tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per il reimpianto connesse alla domanda di sostegno.**

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo deve essere indicata la finalità, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale;
- Domanda di modifica, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata (sostegno o pagamento).

La domanda può essere presentata in forma singola e in forma collettiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Le domande che fanno parte di progetti collettivi devono essere opportunamente identificate e raggruppate. In ogni caso, ciascun partecipante al progetto collettivo, deve presentare una domanda autonoma e il pagamento verrà effettuato al singolo richiedente/beneficiario che è tenuto, nel caso di pagamento anticipato, a costituire apposita garanzia per la realizzazione delle opere. Il contributo è corrisposto direttamente al singolo beneficiario

Nella domanda di sostegno deve essere indicato:

- una descrizione dettagliata delle singole attività proposte, il codice descrizione attività, la superficie interessata da ciascuna attività e il termine ultimo per la realizzazione delle attività che può essere 20 giugno 2019 per le domande a collaudo, e 20 giugno 2020 per il saldo di quelle con pagamento anticipato e il relativo esercizio finanziario.

- Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

Ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà, indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

Il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico è composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto.

**L'antestataro del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.**

**La mancata o errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'ADP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.**

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata e sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, è possibile utilizzare la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP. Ulteriori indicazioni sono riportate nelle istruzioni operative AGEA n. 17 del 19 aprile 2018.

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nel caso in cui la domanda iniziale o di modifica venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA, la domanda è irricevibile.

### **Obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata.**

La normativa nazionale ha stabilito l'obbligo dell'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di istanze, informazioni e documenti.

In particolare è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Pertanto, nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione di cui all'allegato 6 delle istruzioni operative AGEA n. 17 del 19 aprile 2018.

### **Presentazione della copia della domanda di aiuto e della relativa documentazione**

**Entro sette giorni** dal termine di presentazione delle domande il richiedente, il CAA o il libero professionista deve presentare al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA la seguente documentazione:

- a) copia della domanda iniziale o di modifica, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente in caso di firma autografa;
- b) copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- c) relazione tecnica descrittiva degli interventi progettati completa di una planimetria del vigneto e uno schema dei costi, firmata da un professionista tecnico agrario abilitato;
- d) se il beneficiario è persona diversa dal proprietario dei terreni nei quali sono previsti gli interventi di ristrutturazione deve presentare, allegata alla domanda, il consenso all'esecuzione dei lavori sottoscritto dal proprietario o comproprietario secondo lo schema di cui all'allegato 5 alle istruzioni operative di AGEA n. 17 del 19 aprile 2018 e corredato dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso in cui risultino più comproprietari detto documento deve essere sottoscritto da ciascuno di essi.

La domanda deve essere, inoltre, corredata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati la data di trasmissione, il soggetto che effettua la trasmissione (riferimenti del CAA o del libero professionista), il numero identificativo della domanda, il CUAA e la denominazione del richiedente.

È possibile comunicare anche la PEC del libero professionista/progettista autorizzato dal produttore alla ricezione delle comunicazioni relative al procedimento inviate dal Servizio territoriale competente per territorio.

La copia della domanda sottoscritta e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, corredata dalla prevista documentazione, è inviata direttamente tramite la propria PEC al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA al seguente indirizzo PEC: [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it) indicando nell'oggetto: %Domanda di aiuto 2019 per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti+

La casella di posta elettronica certificata dell'Organismo Pagatore AGEA a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)

La documentazione trasmessa via PEC deve essere obbligatoriamente in formato PDF. Non sono ammessi altri formati.

È comunque ammesso anche l'invio tramite raccomandata a/r o consegna manuale purché l'istanza e la relativa documentazione pervengano ai Servizi Territoriale dell'Agenzia Argea entro le ore 12.00 della data di scadenza.

### **Impegni dei beneficiari**

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve assumere i seguenti impegni:

- ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IG consistenti sulle medesime aree produttive, iscrivere allo schedario viticolo i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti; i vigneti dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione;

- non modificare la destinazione d'uso del vigneto per cinque anni dal collaudo dei lavori;
- in caso di richiesta del pagamento anticipato dell'aiuto e successivamente alla comunicazione di ammissibilità a finanziamento produrre una fideiussione stipulata a favore dell'Organismo Pagatore AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (pari all'80% del contributo finanziato per l'intera operazione); la polizza deve essere conforme alle procedure AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie tramite portale SIAN;
- in caso di richiesta del pagamento anticipato produrre una dichiarazione di inizio dei lavori, contestualmente alla presentazione della fidejussione.

**Impegni di condizionalità:** ai sensi degli articoli 91 e 92 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 i beneficiari che ricevono pagamenti per la misura ristrutturazione e riconversione vigneti ( articolo 46 del regolamento UE n. 1308/203) hanno l'obbligo di rispettare le regole di condizionalità, stabilite dall'articolo 93 del Regolamento UE n. 1306/2013 e dalle norme nazionali e regionali di recepimento, sull'intera superficie aziendale nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione. Qualora AGEA riscontri eventuali violazioni delle norme e degli atti di condizionalità applicabili, è prevista l'irrogazione delle sanzioni.

### **Ricevibilità**

I Servizi Territoriali provvedono alla verifica della ricevibilità delle domande di aiuto e della documentazione allegata; in particolare accertano la ricezione delle domande entro i termini di presentazione delle domande, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN. La fase di completamento della ricevibilità delle domande deve terminare entro 15 giorni dal termine massimo di invio della documentazione.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio territoriale competente per territorio.

### **Ammissibilità**

I Servizi Territoriali provvedono all'istruttoria delle domande di aiuto e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità.

In questa fase il Servizio territoriale ha la possibilità di richiedere i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda. La



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata dalla relativa scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Il Servizio Territoriale seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari al 5% delle domande per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione.

I Servizi Territoriali inviano al Servizio Istruttorie e Attività Ispettive i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili.

### **Controllo in loco (ex-ante)**

Su un campione estratto da AGEA pari ad almeno il 5% delle domande di sostegno sono effettuati i controlli in loco ex ante (art. 42 e art. 44 del Reg. (UE) n. 1150/2016).

Pertanto, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal 10 ottobre 2018, salvo convocazione in contraddittorio del richiedente per approfondimenti del controllo; la convocazione sarà comunque notificata alla ditta prima del 10 ottobre 2018.

Durante tali verifiche vengono effettuati i seguenti accertamenti rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno:

- ~ verifica dell'esistenza del vigneto
- ~ superficie vitata determinata in applicazione dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 1150/2016
- ~ caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti),

Tali verifiche sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

Non saranno considerati ammissibili:

- ~ vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- ~ vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata, ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- “ vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata, ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- “ vigneti che risulteranno non più produttivi o non mantenuti ai sensi dell'art 2 paragrafo 2 del DM n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Il controllo in loco ex ante è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art.46 paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) n. 1308/2013 riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti; per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite.

Le misurazioni rilevate ai sensi del succitato articolo e il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti (varietà, sistema di allevamento, stato di coltivazione dei vigneti) per i quali sono stati chiesti interventi di ristrutturazione/riconversione sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

OP AGEA compila un apposito verbale di controllo e rende disponibile sul SIAN i relativi esiti.

### **Graduatoria delle domande e comunicazione esiti ammissibilità e finanziabilità**

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list.

Il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria regionale entro il **31 dicembre 2018**. Inoltre, approva gli esiti delle domande non ammesse e provvede alla notifica agli interessati.

L'elenco delle domande ammesse alla finanziabilità, con l'indicazione della data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo, deve essere trasmesso al Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore del vino.

I Servizi Territoriali comunicano ai richiedenti, a mezzo PEC, entro il **31 gennaio 2019** l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di aiuto (atto di esclusione della domanda). Tale comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fidejussione e l'attestazione di inizio lavori.

Nella comunicazione di finanziabilità dovrà essere riportata la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo e che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e, se del caso, della scadenza all'utilizzo delle autorizzazioni al reimpianto.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nel caso di eventuali assegnazioni di risorse finanziarie supplementari da parte del MIPAAF tali termini possono essere posticipati purché sia garantito il rispetto del termine ultimo per la presentazione degli elenchi di liquidazione .

**In deroga al termine del 31 dicembre 2018, considerato che le autorizzazioni concesse sulla base della conversione di un diritto di impianto proveniente dalla riserva o un diritto di reimpianto acquistato da altri produttori hanno accesso alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti entro la fine del periodo di programmazione del PNS 2014-2018, la procedura di esame (ammissibilità e finanziabilità) delle domande di aiuto aventi ad oggetto tali autorizzazioni deve essere conclusa entro il 15 ottobre 2018 con l'adozione di una graduatoria relativa soltanto alle suddette domande.** Le comunicazioni ai beneficiari sulla finanziabilità delle loro domande dovranno avvenire da parte delle Regioni entro e non oltre trenta giorni (30 gg.) dalle suddette date.

### **Domande di variante**

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda è possibile presentare una variante nei seguenti casi:

1. Localizzazione geografica (es. foglio, particella)
2. Caratteristiche del vigneto (varietà, sesto d'impianto, forma d'allevamento)
3. Cronoprogramma delle attività da portare a termine, solo per le domande di sostegno con richiesta pagamento anticipo.

La domanda deve essere presentata on line utilizzando le funzionalità disponibili sul SIAN.

La copia della domanda di variante dovrà essere inviata al Servizio Territoriale di Argea competente per territorio che dovrà procedere alla ricevibilità e trasmettere al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante.

La domanda di variante deve essere presentata ed autorizzata prima della realizzazione dell'intervento.

La variante può essere presentata fino alla fase istruttoria di presentazione della domanda di saldo, fermo restando che deve essere autorizzata prima della realizzazione dell'intervento.

Le modifiche del termine delle attività potranno essere accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse assegnate alla regione per l'esercizio finanziario coinvolto.

Non sono ammesse varianti diverse da quelle indicate. Non sono ammessi altri tipi di subentro oltre a quello relativo al decesso del beneficiario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

in caso di varianti realizzate senza preventiva autorizzazione da parte dal Servizio Territoriale, sarà avviato il procedimento di decadenza e revoca del beneficio assegnato, con il recupero delle somme già concesse in via anticipata.

Gli impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto ammesso in domanda di sostegno o di variante, autorizzata dall'Agenzia Argea non sono ammissibili all'aiuto.

### **Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

Le modalità sono dettagliate nel paragrafo 16 delle istruzioni operative AGEA n. 17 del 19 aprile 2018, e nelle Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017.

### **Attestazione di inizio lavori**

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, entro il **15 marzo 2019 o comunque entro i termini stabiliti dall'Agenzia Argea**, devono trasmettere l'attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria. La comunicazione di inizio lavori viene registrata a cura dello stesso Servizio con apposita procedura su portale SIAN.

### **Garanzie fideiussorie ed Enti garanti**

Il richiedente che ha richiesto il pagamento dell'aiuto anticipato e che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e di finanziabilità, deve produrre apposita garanzia fideiussoria a favore dell'OP AGEA e trasmetterla al Servizio territoriale competente.

Le polizze dovranno essere trasmesse al Servizio Istruttorie e Attività Ispettive dell'agenzia Argea entro 5 giorni della loro sottoscrizione e comunque entro il termine stabilito dallo stesso Servizio Territoriale. Il servizio Istruttorie e Attività Ispettive provvede a trasmettere le garanzie in originale all'OP AGEA entro il **15 maggio 2019**, corredate delle rispettive conferme di validità.

Le polizze devono essere inviate entro 20 luglio 2019 nel caso in cui si dovesse effettuare uno scorrimento di graduatoria a seguito di rimodulazioni nell'ambito delle misure del Programma di sostegno del settore vitivinicolo o in caso di ulteriori assegnazioni delle risorse non spese dalle altre regioni.

In caso di domanda di sostegno con pagamento anticipato priva di idonea garanzia o della relativa conferma, il Servizio Territoriale comunica al richiedente, a mezzo PEC spedita entro 30 giorni solari successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia medesima, la revoca dell'atto di concessione (atto di revoca dell'atto di concessione), immettendo a sistema i relativi dati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Decorrenza dell'ammissibilità delle spese**

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

### **Presentazione domande di pagamento**

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate di norma dalla data di finanziabilità della domanda di sostegno ed entro il periodo di validità dell'eventuale autorizzazione all'impianto/reimpianto.

Tuttavia, l'Organismo pagatore AGEA, per le domande presentate per l'annualità finanziaria 2019, ha stabilito che la domanda di pagamento del saldo delle operazioni di riconversione e ristrutturazione per le quali è stato concesso l'anticipo nel 2019, debba essere presentata entro il 20 giugno 2020. L'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno.

I richiedenti ammessi con domanda di sostegno ed i beneficiari di anticipo su cauzione devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, apposita domanda di pagamento a saldo entro la tempistica come indicato nel paragrafo "Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento".

Contestualmente alla presentazione della copia della domanda di pagamento a saldo, il beneficiario è tenuto alla compilazione della rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione al Servizio Territoriale dell'ARGEA competente per territorio della seguente documentazione:

- " relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato;
- " elaborato planimetrico dettagliato per ciascuna attività realizzata (impianto da estirpo, impianto con autorizzazione, miglioramento delle tecniche di coltivazione, ecc.) e delle superfici oggetto di estirpazione;
- " consuntivo delle spese o contabilità finale
- " fatture originali, quietanzate provviste di dichiarazione liberatoria;
- " documentazione attestante i lavori in economia, consistente in una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n° 445 artt. 46 e 47 del 28/12/2000 relativa alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi utilizzati per i lavori eseguiti in proprio. Tali attività sono ammesse solo se conformi all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1149/2016 della Commissione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta:

1. per le domande di sostegno con pagamento a collaudo, la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire il controllo obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto;
2. per le domande di sostegno con pagamento anticipato, viene attivato il normale iter di recupero, in mancanza del quale si procede all'incameramento della garanzia connessa.

Nei casi 1 e 2 è prevista l'esclusione dalla misura di sostegno per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

In tal caso il Servizio Territoriale comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione, a mezzo raccomandata/PEC entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione, immettendo a sistema i relativi dati.

Le domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili.

**Verifica opere realizzate**

I Servizi Territoriali effettuano i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo.

A seguito dei collaudi, viene effettuato all'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo ed sono riportati sul SIAN gli esiti dei collaudi.

I Servizi Territoriali effettuano entro il **10 settembre 2019** i collaudi in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo, presentate in riferimento alle domande di sostegno con pagamento a collaudo e rendono disponibili gli esiti dei collaudi eseguiti.

In riferimento alle domande di sostegno con pagamento in via anticipata, i Servizi Territoriali rendono disponibili gli esiti dei collaudi eseguiti entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, al fine di consentire il pagamento del saldo e lo svincolo della polizza entro i termini fissati dalla normativa nazionale e comunitaria.

**Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione**

Le modalità sono dettagliate dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011 e nelle istruzioni operative n. 17 del 19 aprile 2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Certificazione antimafia**

La riforma del codice antimafia ha apportato diverse modifiche per quanto riguarda l'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia da parte delle pubbliche amministrazioni.

Fino al 31 dicembre 2018 il limite dell'importo per l'acquisizione della documentazione antimafia con riferimento ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei è fissato a euro 25.000. A decorrere dal 1 gennaio 2019 tale importo è fissato per importi superiori a euro 5.000.

Le istruzioni sono contenute nella circolari AGEA n. 17 del 19 aprile 2018.

### **Modalità di pagamento delle spese effettuate dai beneficiari e verifica congruità**

Il Servizio Territoriale utilizza la documentazione fiscale allegata alla domanda di pagamento a saldo, per verificare che il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non superi il 50% rispetto alle spese effettivamente sostenute e giustificate mediante fatture regolarmente quietanzate ed emesse dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della domanda di pagamento.

Per documentazione fiscale è da intendersi fatture, emesse e regolarmente quietanzate esclusivamente tramite bonifico bancario, Ri.BA, carta di credito, effettuato dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Come previsto dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS) è prevista la possibilità di svolgere attività eseguite ~~in~~ proprio+ (in economia+), sotto forma di prestazioni di lavoro. In ogni caso, in attuazione dell'articolo 45, comma 3, lettera a) del regolamento delegato 2016/1149, il totale del sostegno erogato per i lavori in economia non può essere superiore al sostegno erogato per tutte le altre voci di spesa messe insieme. Pertanto le spese relative ai lavori in economia non possono rappresentare più della metà della spesa ammissibile. Inoltre, le operazioni eseguite ~~in~~ proprio+ (in economia+) vengono valutate ai fini del controllo della spesa entro i limiti dei costi previsti per le stesse operazioni nel prezzario regionale pubblicato sul BURAS. Ai fini del controllo della spesa la valutazione viene considerata in negativo se dalla descrizione il mezzo proprio utilizzato non risulta idoneo alla operazione svolta. Il Servizio territoriale comparerà i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle opere con quelli del prezzario regionale e, in caso in cui il contributo ammesso sia superiore ai limiti succitati provvede a ricalcolare l'importo ammissibile sulla base dei costi effettivamente sostenuti dall'azienda.

Si precisa inoltre che dette attività in economia sono ammesse solo se conformi all'art. 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione e, a far data, alle modifiche del PNS suddetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il Servizio territoriale utilizza la documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati da proprio+ allegata alla richiesta di collaudo, per verificare anche che il contributo comunitario ammesso per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non abbia superato il 50% rispetto ai costi effettivamente sostenuti. Per documentazione fiscale si intende fatture, emesse e regolarmente quietanzate dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

### **Trasmissione elenco liquidazione regionale**

Il Servizio Istruttorie e Attività Ispettive, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, elabora gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento a saldo e delle domande di sostegno con richiesta di pagamento anticipato istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto e li trasmette all'OP AGEA secondo i termini stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA.

ARGEA invia gli elenchi di liquidazione all'OP AGEA secondo i seguenti termini::

- entro e non oltre il 20 luglio 2019 per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di sostegno con pagamento anticipato, debitamente corredate dalle polizze in originale;
- entro 8 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di pagamento del saldo a fronte di domande con anticipi;
- entro e non oltre il 21 settembre 2019 per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a saldo, riferite a domande con pagamento a collaudo.

### **Definizione importo e recuperi**

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie ammessa a finanziamento finanziata dopo i controlli amministrativi della domanda di sostegno e la superficie effettivamente realizzata per tutte le attività (intera operazione), determinata tramite controlli in loco.

L'aiuto è versato dopo che il Servizio territoriale verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata. Solo in caso di pagamento anticipato con presentazione di una polizza fidejussoria l'aiuto è erogato nella misura massima dell'80% dell'aiuto ammesso per l'intera operazione, prima che l'operazione di ristrutturazione venga realizzata.

Il beneficiario per la definizione del sostegno deve avere ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno finanziata, salvo nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale finanziata, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Nel caso in cui sia stato effettuato il pagamento anticipato si procede al recupero dell'intero anticipo versato con una maggiorazione del 10% nei seguenti casi:

- se la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%;
- se viene presentata una rinuncia post pagamento;
- se viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti.

Il calcolo della percentuale di scostamento viene effettuato sulla superficie complessiva dell'operazione.

Se del caso si procede all'incameramento della fidejussione secondo le modalità stabilite all'articolo 23 del regolamento delegato 907/2014 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione 908/2014.

In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti il beneficiario, ai fini dello svincolo della garanzia, è tenuto alla restituzione di quanto richiesto maggiorato degli interessi legali. Gli interessi vengono calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.

Il beneficiario non accede, altresì, alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo nei seguenti casi:

- la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%;
- viene presentata una rinuncia post pagamento;
- viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti.

**Rendicontazione degli anticipi**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I beneficiari che hanno ricevuto il contributo anticipato hanno l'obbligo di rendicontare l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre di ciascun anno e l'importo degli anticipi non ancora utilizzati. Questa comunicazione deve essere effettuata all'organismo pagatore AGEA entro il 30 novembre di ciascun anno.

La comunicazione va allegata anche alla richiesta di collaudo finale e in fase di rinuncia post pagamento.

La comunicazione relativa alla rendicontazione degli anticipi deve essere effettuata mediante la relativa funzionalità messa a disposizione sul SIAN.

La mancata comunicazione comporta una penalità pari alla decurtazione dell'1% dell'anticipo percepito.

### **Procedure di recupero di somme indebitamente percepite, compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS e impignorabilità delle somme erogate**

Le modalità e le procedure di recupero sono dettagliate nelle istruzioni operative di AGEA n. 17 del 19 aprile 2018.

### **Svincolo delle polizze**

L'OP AGEA effettua lo svincolo delle garanzie entro 365 giorni dalla richiesta di collaudo del beneficiario. Ulteriori indicazioni sono riportate nelle istruzioni operative di AGEA n. 17 del 19 aprile 2018.

### **Controlli**

I controlli sono svolti con le modalità previste da Agea Coordinamento e Agea Organismo pagatore, conformemente a quanto previsto alla normativa comunitaria e nazionale.

### **Ricorsi**

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli effettuati da ARGEA sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori :

- a) ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna, entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato;
- b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili alternativamente:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.

#### **Riferimenti normativi**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il Regolamento 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) N. 555/2008 della Commissione;

Regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) n. 907/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, del 1 dicembre 2017, che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i Regg. (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione e il Reg. delegato (UE) 2015/560 della Commissione.

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione quinquennale 2014-2018 inviato alla Commissione Europea il 1 marzo 2017 dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni.

Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole 15 maggio 2017 n. 1967. Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e (UE) n. 2016/1149 e 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Decreto del Ministro delle Politiche agricole 26 febbraio 2015 n. 1420 e sm.i . Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013

D.M. 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

D.M. n. 1411 del 3 marzo 2017 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

D.M. n 162 del 12 gennaio 2015 . Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Istruzioni ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e ACIU 2010.32 del 15 gennaio 2010 e s.m.i. di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 e s.m.i. di attuazione del DM n . 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1038/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

Istruzioni O.P. AGEA N. 27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 . Procedura delle garanzie informatizzate;

Istruzioni O.P. AGEA N. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 . Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Fearr;

Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC . DM 12 GENNAIO 2015 N.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 . Piano di coltivazione;

Istruzioni O.P. AGEA N. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 . Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 527 del 30 gennaio 2017 "Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Circolare AGEA Coordinamento 31081 del 7 aprile 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

Circolare AGEA Coordinamento n. 18162.2017 del 1 marzo 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM n. 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 924/DecA/18 del 11 aprile 2017 concernente «Reg. (UE) n. 1308/2013 . Reg. (UE) delegato n. 1149/2016 - Reg. (UE) di esecuzione n. 1150/2016. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018. Misura «Ristrutturazione e riconversione dei vigneti». Atto di indirizzo per l'annualità finanziaria 2017 e successive»;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2987 del 15 maggio 2018 che approva la ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2019 del Programma nazionale di sostegno del settore vino e che assegna alla regione Sardegna per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti la somma pari a euro 4.505.314

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 1287/DECA/27 del 17 maggio 2018 concernente «OCM vino. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo della Regione Sardegna. Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Indirizzo per l'annualità 2018-2019+»

Istruzioni operative n. 17, prot. n. ORPUM 34196 del 19.4.2018 di AGEA Organismo Pagatore concernente le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2018/9